

## DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL GIOVANE

Nell'anno 1993, in occasione del 1° Congresso Internazionale di Adolescentologia: "Assisi 1993: *Fare pace con la vita*", con la consapevolezza che i giovani rappresentano il futuro del mondo, non degli strumenti di potere, lucro o di morte, allo scopo di costruire un ideale e un codice etico comune per i giovani, i popoli e le nazioni, che difenda i diritti e affermi i doveri dei giovani, la Società Italiana di Adolescentologia ha presentato alle nazioni, per la formale approvazione dall'Assemblea dell'ONU e la:

### **"DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL GIOVANE"**

enunciata nei seguenti punti:

- 1) **Il diritto ad un'alimentazione sana e sufficiente per potere pensare, studiare, lavorare e comunicare. Il diritto ad un alloggio sano e confortevole dove poter vivere in modo dignitoso.**
- 2) **Il diritto alla libertà di religione, pensiero, parola, informazione, associazione, movimento e il dovere di rispettare e difendere tali libertà.**
- 3) **Il diritto di rispettare religioni, nazionalità, razze, etnie e culture diverse dalla propria e il diritto di difendere la propria appartenenza religiosa, etnica e nazionale.**
- 4) **Il diritto allo studio e il dovere di impegnarsi nello studio per poter sviluppare le proprie risorse creative per il benessere individuale e sociale.**
- 5) **Il diritto al lavoro ed il dovere di impegnarsi con onestà e giustizia per costruire le risorse necessarie per cercare e mantenere il lavoro.**
- 6) **Il diritto di servirsi di ogni mezzo di comunicazione allo scopo di promuovere e difendere la libertà, la verità, la giustizia, la pace, la vita, la solidarietà nella coscienza individuale e sociale.**
- 7) **Il dovere di mantenere il proprio stato di salute, evitando e ostacolando nel proprio ambiente la diffusione di ogni comportamento e di ogni mezzo che possa danneggiare la propria salute e quella altrui.**
- 8) **Il diritto ad essere assistiti e curati nella malattia. Il dovere di aiutare, con le proprie possibilità, le persone di ogni età in stato di svantaggio umano e sociale.**
- 9) **Il diritto e il dovere di rispettare e difendere la propria vita e quella di ogni essere umano dal concepimento alla morte.**
- 10) **Il dovere di aiutare e rispettare i propri genitori e il diritto di essere da essi aiutati e rispettati.**
  - **il diritto a sposarsi e procreare costituendo una propria famiglia senza condizionamenti culturali, famigliari, sociali e religiosi.**  
**Il dovere di provvedere responsabilmente con il proprio coniuge ad un ambiente familiare sereno e ricco di amore, all'educazione e allo sviluppo delle risorse affettive, cognitive, morali e religiose, alla casa, al nutrimento, alla cura della prole costruendo e ricevendo ogni supporto necessario a questi fini.\***
- 11) **Il dovere di promuovere, conservare e rispettare le opere dell'ingegno e della civiltà umana.**  
**Il dovere di promuovere, rispettare, difendere la vita dell'ambiente naturale.**
- 12) **Il dovere di promuovere, conservare e difendere la libertà, la giustizia, la fratellanza e la pace universale tra le persone, i popoli e le nazioni con la cooperazione, l'impegno affettivo, il coraggio morale e intellettuale, il lavoro, nello spirito di Dio, verità e amore universale ed eterno.\*\***

*Scritto, in nome di Dio presso la Società Italiana di Adolescentologia da Giuseppe R. Brera, Presidente.*

*Milano, Italia, Europa, 25 Dicembre 1992. \* 18 Dicembre 1994\*-5 Marzo 2012\*\**

*Approvato dal Consiglio dei Delegati della Società Italiana di Adolescentologia il 24 Gennaio 1993. \* 18 Marzo 1995°.*

*REGISTRATO nella Repubblica Italiana in data 30.01.1993 presso il notaio Dr. Carlo Corso in Milano con atto n° 59567/4946, di repertorio.*

*Al 16..07.2004 – Stati aderenti alla Dichiarazione: Sixto A. Duran Ballen Presidente Repubblica dell'Equador (1993) ; Jean Bertrand Aristide Presidente Repubblica di Haiti; (1993) Regione Lombardia (1996); Romania..(1998) Capi di Stato che hanno aderito formalmente.: il Re di Spagna Juan Carlos di Borbone. / 1993)*